



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"FILIPPO SANTAGATA"



Via E. Fermi, 81030 Gricignano di Aversa (CE)
Tel/Fax 081 5028137 - Fax 081 5028980
C.F. 90035490615 - Cod. Mecc. CEIC8AH008
E-mail ceic8ah008@istruzione.it
pec: ceic8ah008@pec.istruzione.it
Sito Web: www.icgricignanodiaversa.edu.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON - FESR - FSE
2014 - 2020

P.O.F.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2021-2022

DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa LOREDANA RUSSO

Indice

INTRODUZIONE

1.CONTESTO SOCIO CULTURALE DEL NOSTRO ISTITUTO

2.DATI ANAGRAFICI

3.INFORMAZIONI GENERALI

4. RISORSE STRUTTURALI E MATERIALI

5. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

6.ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO A.S. 2020/2021

7. SCELTE EDUCATIVE E FORMATIVE

- Mission e vision

7.1 Obiettivi della scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria

8. L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

9. PNSD

9.1. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

10. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

10.1 INCLUSIONE

10.2 AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

11. CURRICOLO VERTICALE D' ISTITUTO

12. SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

13. VALUTAZIONE

14. SICUREZZA NELLA SCUOLA

15. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

ALLEGATO 1. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

ALLEGATO 2. CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

ALLEGATO 3. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 4. CURRICOLO DIGITALE

ALLEGATO 5. REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ALLEGATO 6 ORGANIGRAMMA

ALLEGATO 7 PAI

ALLEGATO 8 PIANO SICUREZZA

Introduzione

Il Piano elaborato intende favorire: la conoscenza, la circolarità e la condivisione di tutte le componenti, operatori scolastici, famiglie, associazioni, agenzie educative extra-scuola, Enti Locali, affinché tutti si sentano educatori, responsabili del proprio ruolo e delle proprie competenze. Le scelte sono state condivise ed approvate dal Collegio dei Docenti, a livello educativo e didattico adottate dal Consiglio di Istituto

Il Piano dell'Offerta Formativa è "il documento costitutivo fondamentale dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Comprensivo "Filippo Santagata", la sua funzione fondamentale è quella di:

- 1) Informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- 2) Mediare tra le prescrizioni a livello nazionale, le risorse della scuola e la realtà locale;
- 3) Programmare le scelte culturali, formative e didattiche in riferimento alle finalità prefissate dal Sistema Scolastico Nazionale;
- 4) Presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi, aprendo la comunità scolastica all'utenza e agli Enti Locali

Nel Piano dell'Offerta Formativa la scuola definisce:

- Le azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni;
- Le attività extra-curricolari liberamente scelte;
- Le modalità e i criteri per la valutazione degli alunni.

1.CONTESTO SOCIO-CULTURALE DEL NOSTRO ISTITUTO

L'istituto **Comprendivo di Gricignano Di Aversa "F. Santagata"** nasce nel 2012/13, a seguito del decreto relativo al piano di dimensionamento scolastico dell'ufficio scolastico regionale per la Campania. L'istituto si compone di ben 5 plessi, rispettivamente 2 Plessi Scuola dell'infanzia, 2 Plessi di Scuola Primaria e 1 Plesso di Scuola Secondaria di I Grado. La Popolazione Scolastica è di circa 1.400 alunni. La Cittadina è un centro dell'agro aversano che negli ultimi decenni ha subito notevoli cambiamenti sul piano economico-sociale, in seguito all'insediamento di un'area industriale in un paese prevalentemente di vocazione agricola, che ha prodotto trasformazioni dal punto di vista produttivo, urbanistico, culturale, umano e relazionale. La cittadina, pur presentando ancora alcune attività artigianali e industriali, negli ultimi anni ha subito un'evidente crisi produttiva, come del resto rilevata anche nei paesi limitrofi. Negli ultimi anni il paese è stato meta di flussi migratori provenienti dalla confinante provincia di Napoli, registrando un incremento demografico e urbanistico, dovuto anche all'immigrazione di stranieri provenienti da diversi paesi. Il lavoro assiduo di analisi dei bisogni, delle esigenze, delle aspettative che utenti e soggetti sociali esprimono, sono oggetto di costante attenzione da parte degli operatori scolastici. I servizi istituzionali socio-sanitari e le diverse associazioni presenti sul territorio, risultano essere disponibili nelle forme di collaborazioni con la scuola.

La scuola, attraverso piani di progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, si focalizza su attività volte all'inclusione, orientata prevalentemente ai bisogni formativi dell'utenza e alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. Perseverante è l'impegno riferito alle situazioni che condizionano il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni, quali disabilità, svantaggio socioeconomico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale e disturbi specifici di apprendimento. **L'Istituto Comprendivo "F. Santagata"**, aggiornandosi sempre alle evoluzioni della società in continuo progresso, partecipa ai momenti di coesione sociale nel contesto nazionale e globale, attenendosi nella propria progettazione agli obiettivi posti nell'Agenda 2030. Tutto ciò richiede un'innovazione nella formazione e nella progettazione, che costituisce uno strumento efficace di riferimento per gli allievi e per i genitori degli stessi, al fine di realizzare un percorso culturale di base sempre più preciso e mirato alle esigenze di ciascun discente. Infatti la realizzazione del nostro curriculum verticale è finalizzata a promuovere lo sviluppo dell'intelligenza cognitiva, sociale ed emozionale dei cittadini di domani, attraverso la valorizzazione di percorsi d'inclusione, multiculturalità, attività sportive, musica, arte e innovazione tecnologica. Difatti, proprio attraverso la realizzazione di attività trasversali, si punta all'innalzamento del livello formativo dell'alunno e all'orientamento consapevole nella scelta dell'indirizzo di studio, con l'obiettivo di promuovere il benessere personale e sociale.

2. Dati anagrafici

L'Istituto Comprensivo di Gricignano di Aversa "F. Santagata" nasce nel 2012/13 in seguito al dimensionamento scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale; presenta una popolazione scolastica di circa 1.400 alunni, distribuita su cinque plessi: due plessi di Scuola dell'Infanzia, due plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di I Grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA "C. LORENZINI"	VIA CAMPOTONICO	Tel. 081-8131320
SCUOLA DELL'INFANZIA "G. PASCOLI"	VIA PIAVE	Tel. 334-7757439
SCUOLA PRIMARIA "F. SANTAGATA" (SEDE CENTRALE)	VIA FERMI	Tel. 081- 5028137
SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI"	VIA PIAVE	Tel. 334-7757439
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. PASCOLI"	VIA G. D'ANNUNZIO, 17	Tel. 081-8131352

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FILIPPO SANTAGATA"

Via Fermi - 81030 Gricignano di Aversa (CE)

Tel/Fax 081 5028137 – Fax 081 5028980

C.F. 90035490615

Codice meccanografico **CEIC8AH008**

E-MAIL CEIC8AH008@ISTRUZIONE.IT - **PEC:** CEIC8AH008@PEC.ISTRUZIONE.IT

SITO WEB: <http://www.icgricignanodiaversa.edu.it>

REGISTRO ELETTRONICO: www.portaleargo.it

3. Informazioni Generali

FUNZIONI

COLLEGIO DOCENTI UNIFICATO

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA -DOCENTI SCUOLA PRIMARIA -DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT.SSA LOREDANA RUSSO

FUNZIONI
STRUMENTALI

RESPONSABILI DI
PROGETTO

COMITATO DI
VALUTAZIONE

COMMISSIONI

DOCENTI STAFF DI DIREZIONE	
COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA SCUOLA PRIMARIA "F.SANTAGATA"	INS.D'ANIELLO MICHELINA
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA "G.PASCOLI"	PROF.SSA GIRFATTI ILARIA
REFERENTE DELLA COMUNICAZIONE DEL D.S.	
SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI"	Ins.Pastore Piera
SCUOLA PRIMARIA "F. SANTAGATA"	Ins. Moretta Francesca
SCUOLA DELL'INFANZIA "C. LORENZINI"	Ins. Immacolata Calabrese
SCUOLA DELL'INFANZIA "G. PASCOLI"	Ins. Chirico Marilena
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Angela Cavallaccio
COMMISSIONE COVID-19	Collaboratori DS Ds Responsabili plessi, Antonietta D'Ettore
GIUNTA ESECUTIVA	D.S.G.A. Dott.ssaVerde Antonietta ; Ruffo F.; D'Aniello Michelina; Barbato Rodolfo ,Benvenuti F.
CONSIGLIO D'ISTITUTO	DS dott.ssa LOREDANA RUSSO GENITORI: Buonanno Alfonso (Presidente), Luigi Autiero (Vicepresidente) Ronza Roberta, Benvenuti Fabio, Martiniello Giuseppina, Autiero Luigi, Della Gatta Errico, Lucariello Michelina, Ruffo Fortuna. DOCENTI: D'aniello Michelina, D'Angelo Matilde, Lupoli Alessandra, Colella Rita, Villano Francesco, Ferraiuolo Clelia, D'Aniello Anna. ATA: Barbato Rodolfo, Di Luise Lorenzo
RSU RAPPRESENTANZE SINDACALI	RSU Esposito Domenica UIL D'Aniello Michelina CISL
RSL - RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI	TERMINI ASSOCIATIVI: Rita Colella SNALS Piera Pastore GILDA Domenica Esposito

IN ALLEGATO L'ORGANIGRAMMA COMPLETO

4. Risorse Strutturali E Materiali

UNITÀ DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO AMMINISTRAZIONE	
D.S.G.A. DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI Dott.ssa Verde Antonietta	
UFFICIO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO	
CONTABILITÀ	Esposito Domenica
PROTOCOLLO	Romano Angelina
DIDATTICA	Ianniello Angela e Abategiovanni Antonio
PERSONALE	Verde Giovanna ; Becchimanzi Concetta
PERSONALE ATA	Virgilio Francesco. Pellegrino Maria, Tessitore Andrea, Menale Cira, Zampella Francesca
COLLABORATORI SCOLASTICI	PLESSO SECONDARIA Albano Antonio; De Cristofaro Maurizio; Ferriero Domenico; Barbato Michele; Tessitore Maria Paola; Pisciotta Carmela
	PLESSO PRIMARIA SANTAGATA Di Foggia Luigi; Barbato Rodolfo; Di Luise Lorenzo; Pellegrino Maria; Zampella Domenico; Pisano Alberto; Granata Raffaele
	PLESSO INFANZIA LORENZINI Borzacchiello Maria; Verde Enrico; Zampella Francesca
	PLESSO INFANZIA PASCOLI Molitierno Pasquale; Sessa Anna; Tessitore Andrea
INCARICATI COVID	Debora di Bellucci, D'Agostino Luigia

CUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO "LORENZINI"

- Spazi all' aperto attrezzati per i bambini
- Salone polifunzionale

PLESSO "PASCOLI"

- Spazi all' aperto attrezzati per i bambini
- Aula polifunzionale

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "SANTAGATA"

Laboratorio informatico -Laboratorio artistico-
Laboratorio musicale - Laboratorio scientifico-
Laboratorio linguistico - Palestra- Atrio
polifunzionale/auditorium -Spazio polifunzionale
all'aperto -Biblioteca alunni e docenti -Aula per attività
alunni diversamente abili

PLESSO "PASCOLI"

- Aula per attività laboratoriali
- Sala polifunzionale
- Spazio polifunzionale all'aperto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PASCOLI"

Laboratorio informatico - Laboratorio musicale - Laboratorio artistico -Laboratorio scientifico -Palestra -Sala teatro - proiettori, macchine fotografiche, LIM, carrelli psicomotori, attrezzi per ginnastica, strumenti musicali, microfoni, materiale bibliografico.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie della scuola sono costituite dal Fondo d'Istituto, eventuali contributi degli Enti Locali e dal Fondo arricchimento dell'offerta formativa istituito con la Legge 440/97

COLLABORATORI

Al fine di attuare il percorso formativo dell'alunno si rende indispensabile la collaborazione con le Agenzie educative presenti sul territorio. Tali Agenzie ed Istituzioni sono: ASL - ENTE LOCALE - A Piccoli Passi - Forze Dell'ordine - Protezione Civile

5 Organizzazione Didattica

Al fine di garantire ulteriori misure di sicurezza, riguardo l'epidemia in corso del covid 19, per evitare assembramenti sono stati istituiti diversi orari ingresso/uscita da altrettanti varchi di accesso.

5.1 NUMERO TOTALE ALUNNI (A.S.2021/2022)

INFANZIA LORENZINI	INFANZIA PASCOLI	PRIMARIA PASCOLI	PRIMARIA SANTAGATA	SECONDARIA PASCOLI
208	79	91	531	392

5.2 ORARIO DI FUNZIONAMENTO-SCUOLA DELL'INFANZIA

NEI PRIMI GIORNI DI FREQUENZA È PREVISTO UN ORARIO FLESSIBILE PER FAVORIRE L'INSERIMENTO DEI NUOVI ISCRITTI

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30	DOCENTI
<ul style="list-style-type: none"> Ingresso flessibile 8,30/9.15 In assenza di erogazione del servizio di refezione, le attività didattiche si svolgeranno solo in orario antimeridiano. 	Orario di servizio: 25 ore settimanali <ul style="list-style-type: none"> 8.25/13.30 (turno antimeridiano) 11.25/16.15 (turno pomeridiano) 11.25/13.30 (compresenza)

PLESSO LORENZINI

ENTRATA

SEZIONI	ORARIO	ANNI	INGRESSO
A + B	8.30/8.40	5	Salone
I + L	8.40/8.50	5	Salone
D + F	8.30/8.40	4	Ingresso Principale
E + G	8.40/8.50	4	Ingresso Principale
C + H	8.50/9.00	3	Ingresso Principale
M + N	9.00/9.10	3	Ingresso Principale

USCITA

SEZIONI	ORARIO	ANNI	INGRESSO
A + B	16:00/16:10	5	Salone
I + L	16:15/16:25	5	Salone
D + F	16:00/16:10	4	Ingresso Principale
E + G	16:15/16:25	4	Ingresso Principale
C + H	15:30/15:40	3	Ingresso Principale
M + N	15:50/16:00	3	Ingresso Principale

PLESSO PASCOLI

ENTRATA

SEZIONI	ORARIO	ANNI	INGRESSO
A + B	8.30	4/5	INGRESSO PRINCIPALE
C + D	8.40	3-4-5/3	INGRESSO PRINCIPALE

USCITA

SEZIONI	ORARIO	ANNI	INGRESSO
A+B	16:15	4/5	INGRESSO PRINCIPALE
C + D	16:00	3-4-5/3	INGRESSO PRINCIPALE

5.3 ORARIO DI FUNZIONAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

LUNEDÌ- MARTEDÌ - MERCOLEDÌ – GIOVEDÌ - VENERDÌ 8:10/13:40 CLASSI I - II 8:20/13:50 CLASSI III – IV – V	DOCENTI
L'offerta formativa è costituita da 30 unità orarie settimanali. La scuola acquisisce informazioni sulle modalità di uscita degli alunni (prelevati dal genitore o da persona delegata).	<ul style="list-style-type: none"> L'orario di servizio di tutti i docenti è di 24 unità orarie settimanali in presenza più 2 ore di programmazione, previste il martedì dalle 16:00 alle 18:00. Le 24 unità orarie di 50 minuti ciascuna sono articolate in ore di lezione frontale e di compresenza da utilizzarsi per attività di recupero e di potenziamento o per la sostituzione di colleghi assenti. Per i docenti di religione cattolica: 24 unità orarie di lezione in 11 classi, 2 in ogni classe. Per i docenti di sostegno: 24 unità orarie di lezione ripartite secondo la tipologia di handicap ed i rapporti Riconosciuti agli alunni loro assegnati, secondo le indicazioni del Gruppo L.H. dell'Istituto, e 2 ore di programmazione.

5.4 ORARIO DI FUNZIONAMENTO - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	DOCENTI												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>CLASSE</th> <th>ORARIO ENTRATA</th> <th>ORARIO USCITA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PRIMA</td> <td>7.55</td> <td>13.55</td> </tr> <tr> <td>SECONDA</td> <td>08.00</td> <td>14.00</td> </tr> <tr> <td>TERZA</td> <td>08.05</td> <td>14.05</td> </tr> </tbody> </table>	CLASSE	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA	PRIMA	7.55	13.55	SECONDA	08.00	14.00	TERZA	08.05	14.05	L'orario di servizio di tutti i docenti è di 18 ore settimanali.
CLASSE	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA											
PRIMA	7.55	13.55											
SECONDA	08.00	14.00											
TERZA	08.05	14.05											

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del D. Lgs. 165/01 e successive modifiche, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico ,quale garante del successo formativo degli alunni , autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA la L.107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO il PTOF di quest'Istituto 2019/2022;

VISTI i decreti attuativi della L. 107/2015;

VISTO il D.M. n. 39 del 26 giugno 2020 - Piano scuola 2020/2021;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012;

VISTE le Raccomandazioni europee del 22/05/2018 sull'apprendimento permanente;

VISTE le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 22/02/2018;

VISTO il D.Lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D. lgs.66/2017 « Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181;

VISTO il Documento della Commissione Sistema Integrato 0-6 "Orientamenti pedagogici e Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per «fare» nido e scuola dell'infanzia" del 13 maggio 2020;

VISTA la Nota MIUR AOODGOSV n. 7851 del 19.05.2020 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione – Aggiornamento documenti strategici scuola";

VISTA la Legge 92/2019, il DM 35 del 22 giugno 2020 e le allegate Linee Guida relative all'insegnamento dell'Educazione Civica;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020 n. 39: Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'a. S. 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 89 del 7 agosto 2020: Adozione delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata;

VISTO il DM n. 80 del 03/08/2020 - Linee Guida 0 –6 anni;

VISTO il PNSD;

TENUTO CONTO che il PTOF costituisce il documento rappresentativo dell'identità dell'Istituto e quindi delle scelte educative e organizzative, della progettazione curricolare ed extracurricolare, dell'organizzazione spazio-temporale, della valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione del successo formativo di alunne e alunni

EMANA

al Collegio dei docenti del 28/10/2021 ai fini dell'aggiornamento del vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022, per l'anno scolastico 2021/2022 il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola, le scelte di gestione e amministrazione, per ridefinire le linee di azione e di orientamento, in coerenza con le specifiche normative emanate per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID19. La revisione del PTOF dovrà tener conto della normativa sopra citata, delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni RAV e PdM, delle presenti indicazioni e delle

linee guida del precedente atto d'indirizzo. L'offerta formativa dovrà rispettare i principi di equità e di pari opportunità per tutte le alunne e gli alunni e dovrà prevedere un'azione didattica inclusiva che contribuisca a contrastare le disuguaglianze e le povertà educative.

È doveroso pertanto:

- assicurare l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con gli alunni con disabilità;
 - assicurare l'utilizzo, anche nella didattica a distanza, di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento;
 - realizzare, nelle forme ritenute più opportune, attività significative, da remoto, legate ai piani individualizzati e personalizzati, al fine di realizzare concreti percorsi inclusivi;
 - promuovere una fattiva collaborazione, all'interno della classe, coinvolgendo tutti quanti i discenti.
 - realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico;
 - contrastare ogni forma di discriminazione, di cyber bullismo, bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt.3, 4, 29, 37, 51);
 - potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Il PTOF d'Istituto sarà integrato con i seguenti documenti:

1. PIANO SCOLASTICO PER LA DDI (DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA)

Il Piano integra le scelte già effettuate per la didattica in presenza, contenute nel PTOF 2019/22, con scelte complementari di didattica digitale già sperimentate nel secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico prevedendo e organizzando la didattica a distanza, in relazione a situazioni epidemiologiche contingenti quali nuovo lockdown, quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne/i o singoli insegnanti. Dovranno essere creati ambienti di apprendimento che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno tutti gli strumenti utili per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi. Dovranno essere previste attività sincrone e asincrone che dovranno essere inclusive per gli alunni con bisogni educativi speciali.

2. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo d'Istituto dovrà essere integrato con obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto di quanto disposto dalle linee guida -allegato A D.M. 35/2020, ovvero dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla norma individuate, ovvero:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio,
3. Cittadinanza digitale.

3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALLA SCUOLA PRIMARIA

Il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, all'art. 1 comma 2-bis, recita "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione". Nelle more dell'emanazione della Ordinanza Ministeriale relativa alla valutazione finale per la scuola primaria, il Collegio provvederà a definire una rubrica per la stesura di un giudizio articolato che evidenzia il percorso di apprendimento e i risultati

raggiunti in termini di autonomia e sviluppo sia a livello generale che nelle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

4. RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Nel PTOF andranno esplicitati i tempi per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando tipologia e durata degli interventi, ai fini del pieno recupero degli apprendimenti ed in riferimento ai contenuti essenziali individuati nel precedente anno scolastico.

5. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Si rende necessaria un'integrazione del patto di corresponsabilità, finalizzata alla condivisione, con gli studenti e le loro famiglie, delle misure organizzative, igienico- sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID 19, nonché delle intese per un corretto svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

6. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il comma 124 della Legge 107/2015 dispone che "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria". Considerata la situazione di emergenza, si configura come formazione obbligatoria quella riguardante le procedure anti COVID-19. Il Piano scuola 2020-21 invita le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie "al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche". Gli assi di riferimento su cui intervenire sono: metodologie innovative di insegnamento, di apprendimento, di didattica interdisciplinare; metodologie innovative per l'inclusione scolastica; modalità e strumenti per la valutazione in chiave innovativa. Per il personale ATA, oltre alla formazione specifica prevista dalle norme anti Covid, si prevede una formazione riguardante la digitalizzazione delle procedure amministrative (utile in caso di smartworking). Il Collegio dei docenti è chiamato a formulare proposte di formazione in linea con quanto sopra richiamato.

7. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. L'animatore digitale e il team digitale avranno un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, si attiveranno per partecipare ai bandi per il miglioramento dell'accesso alle risorse digitali e il coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

8. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Con nota 7851 del 19/05/2020 il M.I ha dettato istruzioni in merito all'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche, disponendo che le funzioni per la revisione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche nelle piattaforme appositamente predisposte verranno attivate a partire da settembre 2020

9. REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Si rende necessaria l'integrazione del Regolamento d'Istituto al fine di definire le misure organizzative, igienico - sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID per ciascun plesso nonché le disposizioni per l'accesso, la permanenza e le uscite dai locali scolastici, gli scaglioni di ingresso ed uscita degli studenti ed il quadro orario delle lezioni a. s. 2021/22.

10. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

L'emergenza sanitaria impone di definire un quadro di regole da osservare in materia di didattica a distanza nonché delle eventuali sanzioni ed organi competenti ad irrogarle; l'integrazione conterrà altresì un dettaglio delle sanzioni irrogabili all'atto di violazione delle regole di comportamento individuale volte al contenimento della diffusione del contagio da COVID.

11. REGOLAMENTO PER LE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI A DISTANZA

Ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti, si rende necessario predisporre un regolamento. In particolare si avrà cura di definire modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'OdG, preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione.

12. COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

La comunicazione, interna ed esterna, nel rispetto della normativa vigente (e con particolare riferimento alla dematerializzazione degli atti) deve essere garantita attraverso:

- Il sito web della scuola
- Il registro elettronico
- La pubblicazione di un organigramma che espliciti ruoli, funzioni, compiti delle diverse professionalità
- I momenti formali ed informali della collegialità
- L'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici che favoriscono la governance, la trasparenza e la condivisione nonché lo scambio continuo ed efficace delle informazioni
- Pagine Social Network della Scuola (Facebook ed Instagram)
- Open day finalizzati ad informare efficacemente gli utenti sulle scelte e sulle azioni educative e didattiche della scuola

7 SCELTE EDUCATIVE E FORMATIVE

MISSION E VISION

LA NOSTRA MISSION

Scoprire nuovi modi di lavorare insieme, appassionarsi ancora: insegnare ad imparare, a scoprire, a condividere ... e a sorridere.

Ogni membro di questa scuola è dedito a svolgere la propria professione secondo questo obiettivo.

Docenti capaci di essere ed esserci, per il rigore, le regole, l'ascolto e la coerenza.

Il lavoro di ciascuno di essi avviene in maniera continua ed orizzontale al fine di arginare l'isolamento.

ALLA RISCOPERTA DELLA BELLEZZA DEL LINGUAGGIO,
RICERCHIAMO LA CHIAVE DEL CONTATTO UMANO.

L'Istituto s'impegna ad attuare iniziative per garantire:

- Pari opportunità di base per tutti gli alunni.
- L'educazione alla convivenza democratica.
- L'accoglienza e l'integrazione degli alunni in situazione di handicap.
- L'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.
- Il contenimento della dispersione scolastica.
- La continuità educativo - didattica.
- La stabilità e la positività delle relazioni interpersonali.
- La conoscenza, la competenza in ordine ai saperi essenziali, al saper essere, al saper fare.
- La possibilità di dare senso e significato alle esperienze.
- La partecipazione e la comunicazione.
- La formazione integrale della persona.

LA NOSTRA VISION

Una scuola per tutti e per ciascuno, che pensi ai bisogni collettivi ed a quelli individuali, basata su un'organizzazione rigorosa, e allo stesso tempo flessibile sotto il profilo didattico.

Una scuola attenta al futuro che consenta all'alunno di scoprirsi e realizzarsi.

Una scuola che sappia orientare e che sia inclusiva, che pone al centro della propria azione educativa l'alunno.

7.1 Obiettivi della scuola Infanzia - Primaria- Secondaria

OBIETTIVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'alveo delle finalità generali della scuola i due segmenti scolastici dell'Istituto Comprensivo (scuola dell'infanzia e della scuola del primo ciclo) perseguono finalità specifiche poste in continuità orizzontale (con l'ambiente di vita dell'alunno) e verticale fra i due segmenti. La Scuola dell'Infanzia attraverso esperienze concrete che vedono il bambino protagonista attivo della propria crescita si propone di:

- ✓ Promuovere un clima sereno, accogliente e motivante per la crescita e la valorizzazione della persona.
- ✓ Favorire il processo di maturazione dell'identità personale del bambino e del gruppo di appartenenza alla comunità.
- ✓ Concorrere allo sviluppo affettivo, motorio e cognitivo.
- ✓ Sviluppare le potenzialità di autonomia, relazione, creatività, apprendimento attraverso il gioco in tutte le sue forme ed espressioni, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose e l'ambiente sociale.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI SONO ARTICOLATI IN "CAMPI DI ESPERIENZA"

IL SÉ E L'ALTRO: sviluppare il senso dell'identità personale, conoscere la storia personale, le tradizioni della famiglia e della comunità, porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sapersi confrontare con gli altri e averne rispetto.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: raggiungere una buona autonomia personale, camminare, correre, saltare, lanciare, riconoscere la destra e la sinistra, disegnare e nominare parti del corpo, gestire il proprio corpo.

IMMAGINI, SUONI, COLORI: disegnare, dipingere, manipolare, riconoscere e nominare i colori, far teatro con varie tecniche e modi, far musica, cantare, ballare, giocare alla tv, utilizzare mezzi tecnologici.

I DISCORSI E LE PAROLE: Ascoltare gli altri e comprenderli, farsi capire, usare parole appropriate, descrivere figure sempre più complesse, rievocare e raccontare eventi, storie, far parte di una conversazione.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: Raggruppare, contare, misurare, esplorare l'ambiente e rappresentarlo, formulare ipotesi, collegare eventi, progettare, inventare e costruire oggetti, riconoscere figure geometriche, esplorare, osservare, descrivere, ammettere di non sapere, domandare, riconoscere ed utilizzare varie sostanze, percepire gli eventi del tempo atmosferico, percepire la giornata scolastica, la settimana, gli eventi nel tempo che passa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo si basa fortemente sulla accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze. Pertanto, in considerazione dell'emergenza sanitaria vissuta ed in difesa di un nuovo ipotetico allarme, attente alla garanzia del rispetto non solo delle prescrizioni sanitarie, ma anche della qualità pedagogica delle relazioni. Il percorso realizzato nella scuola primaria è volto a promuovere lo sviluppo integrale della personalità, utilizzando gli obiettivi specifici di apprendimento ordinati per discipline ed educazioni e trovano la loro sintesi nell'Educazione alla Convivenza Civile.

<p>ITALIANO: Ascoltare gli altri. Leggere in modo spedito, con interesse e piacere. Comprendere globalmente un brano (ricavando informazioni, operando collegamenti, individuando sequenze, messaggio e scopo). Decodificare i messaggi mass-mediali. Riconoscere i registri diversi nei vari contesti. Raccontare esperienze personali ed altrui. Intervenire in modo chiaro e pertinente. Produrre testi chiari, corretti e significativi. Utilizzare un lessico vario ed appropriato. Sintetizzare e relazionare oralmente e per iscritto. Riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua.</p>	<p>MATEMATICA: Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi. Operare con numeri e figure utilizzando i termini appropriati. Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto. Operare con figure geometriche, grandezze e misure. Utilizzare, in contesti concreti, il linguaggio della logica, della statistica e della probabilità. Elaborare mappe e schemi.</p>	<p>INGLESE: Riconoscere, riprodurre e memorizzare elementi linguistici e culturali, saperli organizzare e trasferire alla propria esperienza e a situazioni nuove. Ascoltare e comprendere semplici messaggi. Leggere e comprendere brevi testi. Saper sostenere una semplice conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio. Comprendere altre culture.</p>
<p>STORIA: Costruire l'identità culturale come presa di coscienza della realtà in cui si vive. Acquisire gli strumenti conoscitivi essenziali per la comprensione dei fenomeni storici e sociali, delle trasformazioni essenziali del proprio ambiente. Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi.</p>	<p>GEOGRAFIA: Orientarsi nello spazio e collocare in esso fenomeni ed eventi. Osservare, descrivere e confrontare "paesaggi geografici" con l'uso di carte e rappresentazioni.</p>	<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e partecipare in modo costruttivo alla vita sociale.</p>
<p>RELIGIONE CATTOLICA: Sviluppare la capacità di farsi domande sull'origine dell'uomo e sul significato della propria esistenza, attraverso l'osservazione del mondo circostante. Evidenziare le risposte della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarle con quelle delle principali religioni. Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative</p>	<p>SCIENZE: Osservare, fare ipotesi e verificare. Riconoscere, descrivere ed interpretare fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico. Progettare e realizzare esperienze concrete e operative. Elaborare in modo personale sintesi e schemi da utilizzare nelle attività di studio. Costruire tabelle, grafici, modelli per illustrare i fenomeni oggetto di indagine e studio.</p>	<p>TECNOLOGIA: Avviare gli alunni alla comprensione, all'utilizzo e alla produzione del linguaggio multimediale. Sviluppare le capacità logiche. Fornire la costruzione di saperi reticolari. Favorire la creatività. Contribuire al sapere riflessivo. Prendere consapevolezza dei molteplici condizionamenti che la produzione di artefatti provoca nella vita quotidiana.</p>
<p>ARTE E IMMAGINE: Leggere e comprendere immagini di tipo diverso. Produrre in modo creativo e personale messaggi visivi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali vari. Maturare le capacità percettivo-visive. Acquisire una metodologia operativa.</p>	<p>MUSICA: Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Esprimersi con il canto e semplici strumenti musicali.</p>	<p>EDUCAZIONE FISICA: Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettando le regole.</p>

PER PERSEGUIRE I SUOI OBIETTIVI LA SCUOLA PRIMARIA UTILIZZA:

La programmazione educativo-didattica, che è di esclusiva competenza dei docenti in modo intenzionale e flessibile, prevedendo anche la collaborazione con l'Ente Locale e/o Agenzie Educative extra-scolastiche; Il coordinamento e la coerenza tra i vari insegnamenti disciplinari, sia rispetto alla scelta degli stili educativi, sia nella realizzazione di funzionali ed efficaci raccordi trasversali; L'applicazione del metodo della ricerca-scoperta; l'utilizzo

di laboratori didattici dove si programmano anche attività comuni tra più classi e/o con gruppi di alunni (solo sulla base di disponibilità strutturali e dell'organico-docenti in servizio).

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
1	Comunicazione Alfabetica Funzionale	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Comunicazione Multilinguistica	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problem ireali.
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con alter persone, come support alla creatività e alla soluzione di problem semplici.
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
7	Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talent si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:	

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

Le soglie disciplinari per Scuola Primaria vengono così definite:

(DELIBERA N°54 COLLEGIO DOCENTI DEL 28/10/2021)

CLASSI	ITA	MAT	STO	GEO	SCI	ING	ARTE	TECN	MUS	ED.F.	IRC	TOT
PRIME	7	7	2	1	2	1	1	1	1	2	2	27
SECONDE	7	6	2	1	2	2	1	1	1	2	2	27
TERZE	6	6	2	1	2	3	1	1	1	2	2	27
QUARTE	6	6	2	1	2	3	1	1	1	2	2	27
QUINTE	6	6	2	1	2	3	1	1	1	2	2	27

OBIETTIVI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Il primo obiettivo dell'azione educativa/formativa della scuola è guidare l'alunno verso l'acquisizione di competenze Chiave di Cittadinanza consapevole. L'alunno, alla fine del corso di studi, deve essere in grado di:
 Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare

Nell'ambito della comunicazione deve essere in grado di:

- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, grafico, ecc.) mediante supporti cartacei, informatici e multimediali –
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e le diverse conoscenze disciplinari mediante i suddetti supporti
- Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione.
- Gli apprendimenti sono raggruppati in *tre aree disciplinari*.

Per ciascuna di **8. L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA 9. PNSD** esse sono stati indicati, nelle diverse Unità di apprendimento, gli obiettivi di apprendimento, le competenze e i contenuti, distinti per classe, all'interno delle progettazioni dei diversi Dipartimenti.

AREA 1 LINGUISTICO – ARTISTICO - ESPRESSIVA	AREA 2 STORICO – GEOGRAFICO – SOCIALE	AREA 3 MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA
<p>LINGUA ITALIANA, LINGUE COMUNITARIE, MUSICA, ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprensione e produzione di messaggi verbali e non verbali; -Utilizzo dei vari linguaggi verbali, iconici, sonori e corporei per potenziare la comunicazione l'espressione; -Riflessione sul fatto che nella realtà i vari linguaggi si supportano e si integrano a vicenda allo scopo di creare forme di comunicazione potenziata; -Studio ed utilizzo delle lingue comunitarie; Studio del patrimonio culturale, artistico ed ambientale, della sua tutela e conservazione 	<p>STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE SOCIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva: la comprensione del significato delle regole per la convivenza civile e della necessità di rispettarle; la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata a garanzia dei diritti delle persone; la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e dei principali aspetti dell'ordinamento dello Stato; la conoscenza dei diritti della persona riconosciuti dal consesso internazionale. -Condividere con le altre discipline i linguaggi verbali, numerici ed artistici per imparare ad utilizzare il linguaggio della geografia, l'espressione dell'intelligenza visivo-spaziale, e, quindi ad usare grafici e modelli, per la descrizione e l'interpretazione sia di sistemi territoriali, sia di fenomeni storico/sociali. -Essere consapevoli del fatto che la conoscenza della storia nazionale, europea e mondiale aiuta a capire e ad affrontare molte questioni della vita sociale odierna. -Riflessione e studio di questioni inerenti l'attualità. 	<p>MATEMATICA, SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI, TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppo delle capacità di critica e di giudizio -Osservazione e confronto di fatti e di fenomeni -Classificazione e seriazione -Organizzazione spazio-temporale -Individuazione delle componenti di un sistema e loro interrelazioni -Formulazione di ipotesi, di soluzioni e relativa verifica -Compilazione di schemi per il trattamento e la manipolazione dei materiali -Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative -Utilizzo del laboratorio, inteso sia come luogo fisico (aula o altro spazio specificamente attrezzato) sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute ed argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati ed a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee ed a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive. -Risoluzione di problemi, anche con strumenti e risorse digitali ed utilizzo dei nuovi linguaggi multimediali per l'espressione, la costruzione e la rappresentazione delle conoscenze.

OBIETTIVI EDUCATIVI	OBIETTIVI FORMATIVI
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le proprie attitudini, capacità, interessi e stili cognitivi; - Orientarsi nell' ambiente, operando scelte autonome e consapevoli; - Rispettare le norme che regolano la civile convivenza; - Contribuire fattivamente per una convivenza pacifica; - Considerare la scuola quale istituzione con valenza formativa ed educativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di utilizzare il materiale scolastico con autonomia e prontezza; - Organizzare autonomamente il proprio lavoro; - Saper osservare e descrivere l'ambiente prossimo; - Saper produrre in modo chiaro, corretto e coerente; - Saper analizzare e sintetizzare testi, messaggi, fatti, fenomeni e situazioni, esprimendo riflessioni e giudizi personali; - Rispettare sè stessi, gli altri e l'ambiente; - Avere consapevolezza delle norme interattive che regolano la vita di classe; - Essere disponibili ad accettare opinioni diverse dalle proprie ed a modificare, all' occorrenza, le proprie.

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA

DISCIPLINA	CLASSI I- II-III 30 ORE
Italiano	5h
Storia	2h
Geografia	2h
Approfondimento Materie Letterarie	1h
Matematica	3h
Scienze	3h
Inglese	3h
Francese	2h
Tecnologia	2h
Arte e Immagine	2h
Musica	2h
Motorie	2h
Religione	1h
Educazione civica	1 H

OBIETTIVI COMUNI ALLE DISCIPLINE

La nostra scuola si propone l'attuazione di interventi educativi e didattici che tendano al potenziamento dell'affettività e delle capacità logiche articolate in sapere (conoscenza), saper fare (capacità), saper essere (competenze) con i seguenti obiettivi educativi e formati

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Saper fronteggiare il nuovo nel rispetto delle regole
- Saper organizzare il materiale per l'esecuzione di un compito
- Saper controllare la propria aggressività verbale e fisica
- Saper accettare le diversità comportandosi in modo rispettoso e solidale
- Saper cooperare in un gruppo di lavoro assumendo un compito specifico.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Iniziare un percorso formativo adoperando il sapere e il fare
- Favorire un'iniziale scoperta delle proprie attitudini attraverso le conoscenze e le abilità disciplinari e interdisciplinari acquisite

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Saper rispettare le regole di comportamento nella consapevolezza dei diritti e dei doveri propri e altrui
- Saper cooperare in gruppo di lavoro
- Saper pianificare il proprio lavoro in funzione del compito e dei tempi

OBIETTIVI FORMATIVI

- Consolidare processi formativi adoperando il sapere e il fare
- Definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri

CLASSE TERZA

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Saper programmare il proprio lavoro, rispettando le fasi operative e tenendo sotto controllo il percorso
- Saper fronteggiare il nuovo assumendosi delle responsabilità in relazione ai compiti

OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale
- Radicare conoscenze ed abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno

CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE, CAMPI DI ESPERIENZA, DISCIPLINE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA	SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DISCIPLINE
1. COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE	I discorsi e le parole	Italiano Tutte Le Discipline	Italiano Tutte Le Discipline
2. COMUNICAZIONE MULTILINGUISTICA	I discorsi e le parole	Lingue Comunitarie Inglese	Lingue Comunitarie Inglese - Francese
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	La conoscenza del mondo oggetti fenomeni, numero e Spazio	Matematica - Scienze Tecnologia Geografia	Matematica - Scienze Tecnologia - Geografia
4. COMPETENZA DIGITALE	Tutti I campi di esperienza	Tutte Le Discipline	Tutte Le Discipline
5. IMPARARE DA IMPARARE	Tutti I campi di esperienza	Tutte Le Discipline	Tutte Le Discipline
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Il sé e l'altro	Tutte Le Discipline	Tutte Le Discipline
7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Tutti I campi di esperienza	Tutte Le Discipline	Tutte Le Discipline
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori Religione	Storia -Arte e Immagine – Musica -Ed Fisica Religione	Storia - Arte e Immagine -Musica Ed Fisica -Religione

8. L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

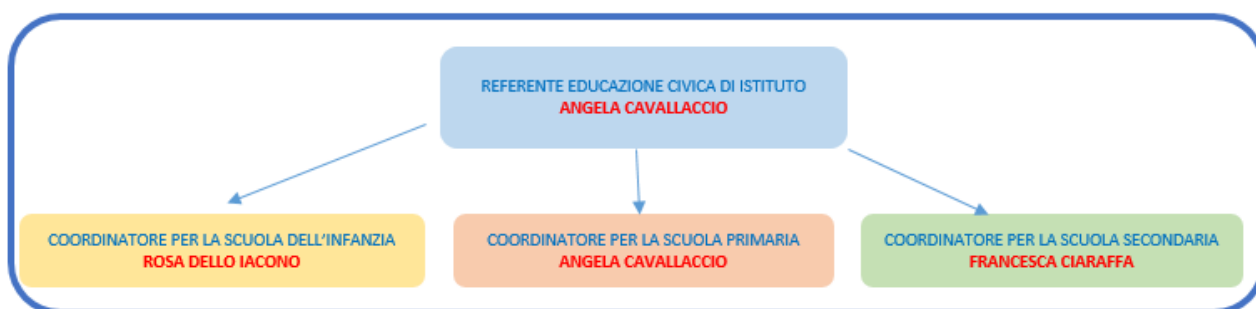
Con l'entrata in vigore ufficiale del 5 settembre 2019 è stato reintrodotta l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Con la riforma si è scelto di qualificare l'educazione civica come materia trasversale con voto autonomo. Il suo insegnamento avviene in contitolarità, durante le ore di altre materie con le quali è possibile rinvenire una coincidenza di argomenti. In totale, vengono attivate 33 ore in un anno, da inserire nei quadri ordinamentali vigenti, con la possibilità di attingere anche alla quota dell'autonomia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

A partire dall'A. S. 2020/2021, è stato elaborato il Curricolo verticale di Educazione civica dell'IC F. Santagata di Gricignano di Aversa (CE), ove sono state indicati tutti i percorsi programmati in maniera trasversale per ciascuna materia, in tal modo tutti i docenti del nostro istituto, coinvolti ed organizzati dai referenti di ciascun plesso (infanzia, primaria, secondaria) hanno immediatamente attivato questo insegnamento a partire dalla conoscenza della Costituzione Italiana, come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Come indicato nello specifico nel curricolo verticale di educazione civica del nostro istituto, per l'a.s.2021/2022, è stato redatto ed elaborato un programma apposito per l'educazione civica dal titolo "Agenda 2030...il futuro che vorrei" (proposto ed approvato in Collegio docenti del 01/10/2021) appositamente studiato per poter affrontare mensilmente in modo approfondito e sempre trasversale (in tutte le discipline) tutte le tematiche inerenti il programma mondiale che dell'Agenda 2030.

IL COORDINATORE PER L'EDUCAZIONE civica di cui all'articolo 2, comma 5 della Legge, è individuato, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti del 14 Settembre 2021 tenuto conto di quanto previsto dalla Legge, su proposta del Dirigente scolastico dal Collegio stesso, con funzioni di referente.

Il referente di Educazione Civica eletto è il docente Angela Cavallaccio, a sua volta avrà dei coordinatori per ordine di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria che attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.



IN ALLEGATO IL CURRICOLO DELL'EDUCAZIONE CIVICA DELL' IC FSANTAGATA DI GRICIGNANO DI AVERSA

9. PNSD

Grazie alla legge 107/2015 , il piano nazionale scuola digitale rappresenta una visione operativa che rispecchia la posizione del governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

IDENTITA' DIGITALE – un profilo digitale per ogni docente e per ogni studente

Coerentemente con le scelte di organizzazione, gestione e miglioramento, il nostro Istituto ha individuato come prioritari il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.
- b) Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.
- c) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e alla formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.
- d) Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.
- e) Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e personale tutto per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

I suddetti obiettivi saranno concretizzati grazie alla partecipazione dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM prot. n. AOODGEFID 0010812 del 13/05/2021 e conseguente ricezione del contributo dell'importo complessivo del progetto ammesso a finanziamento pari a euro 16.000,00.

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) con il quale l'IC F.Santagata di Gricignano di Aversa ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

IN ALLEGATO IL DOCUMENTO PNSD DEL NOSTRO ISTITUTO

Il Piano per la Didattica Digitale costituisce un'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, che in condizioni di emergenza integra e/o sostituisce l'esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Tutte le riunioni collegiali fino alla fine dell'emergenza epidemiologica saranno in modalità a distanza attraverso la piattaforma Microsoft Teams

L'IC F. Santagata di Gricignano di Aversa è organizzato per assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme (*Google Classroom*), spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico ARGO, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, in caso di nuova disposizione di sospensione della didattica in presenza verrà ripresa l'attività a distanza. In considerazione di ciò il nostro Istituto seguirà le fasi di riprogettazione didattica, di valutazione e rispettive metodologie stilate ed attuate durante l'emergenza sanitaria del covid 19 modulate secondo un piano di Didattica digitale integrata.

Per l'a.s. 2021 2022 secondo regole del nuovo protocollo anticovid, in caso di positività di un alunno viene attivata la didattica a distanza per il singolo alunno, mentre a partire da tre casi di positività al virus (alunni o docenti), tutti i componenti della classe seguono il programma in modalità DAD.

Affinché vi siano elementi culturali ed epistemologici comuni, l'IC F.Santagata di Gricignano di Aversa, seguirà, come di dovere, le Linee guida per la Didattica digitale integrata il cui documento adattato al nostro istituto è in allegato.

IN ALLEGATO IL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

CLASSE 2.0

Una classe 2.0 è un ambiente ibrido in cui il lavoro in presenza con le tecnologie, sincrono o asincrono, si alternano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento.

L'aula rimane lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continuano ad essere svolte.

Il nostro Istituto fornisce agli studenti della classe 2.0 di tablet su cui vengono caricati i libri digitali regolarmente acquistati in libreria.

La gestione in una classe 2.0 da parte del docente è organizzata in due setting fondamentali: quello tecnologico (gestione/organizzazione delle strumentazioni, delle applicazioni 2.0); e quello collaborativo (gestione/organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro). Inoltre al fine di attivare un processo di apprendimento completo, il docente della classe 2.0, non interrompe il rapporto con "il quaderno e la penna" che l'alunno ha intrapreso alla scuola primaria, alternando e rendendo complementari le attività di ogni disciplina con la manualità della scrittura sul quaderno o della tavola da disegno.

Attraverso lo studio 2.0 l'alunno comprende che l'utilizzo di un dispositivo tecnologico non ha fini ludici o legati alla comunicazione coi compagni o coi social network, ma attiva il meccanismo attraverso il quale, il tablet, rappresenta un mezzo fondamentale per approfondire argomenti, consegnare le lezioni assegnate attraverso forme diverse dal componimento scritto o dall'esposizione orale.

A tal fine è importante considerare, che l'accesso alla classe 2.0 ha la priorità ad alunni Bes e con pdp, in quanto tra le attività compensative (o dispensative) rientra in assoluto l'utilizzo del tablet che consente loro di integrarsi nel migliore dei modi nel contesto classe utilizzando lo stesso strumento e dando la possibilità di seguire lo stesso programma

Anche per il 2021/2022 è stata attivata una classe 2.0, [classe prima](#), [sezione D](#), nella scuola secondaria di primo grado: alunni e docenti possono disporre di dispositivi tecnologici e device multimediali l'aula è dotata di apparati per la connessione ad Internet.

10 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'IC F.Santagata di Gricignano di Aversa nell'ambito dell'offerta formativa ha come obiettivo l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze. CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze (D. Lgs 66/2017 -D.Lgs 62/2017 -Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi.)

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- e) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- f) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- g) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- h) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Il nostro istituto per ampliare e diversificare l'offerta formativa e per conseguire al meglio i risultati realizza una serie di progetti in orario curricolare ed extracurricolare. Il Piano presta attenzione attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), volto a favorire la maturazione dell'identità personale, ad educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, ad educare all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni. Si tenderà ad assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità.

Particolare attenzione viene posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi ed Avanguardie educative dell'INDIRE quali approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, in particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione:

- o allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- o all'elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze di Educazione Civica;
- o alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie D.Lgs 60/2017 ;
- o alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, con particolare attenzione all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali nelle scuole

- primarie e il consolidamento di progetti quali la robotica educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie;
- alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

PROGETTI D'ISTITUTO - CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si tiene conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione è impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

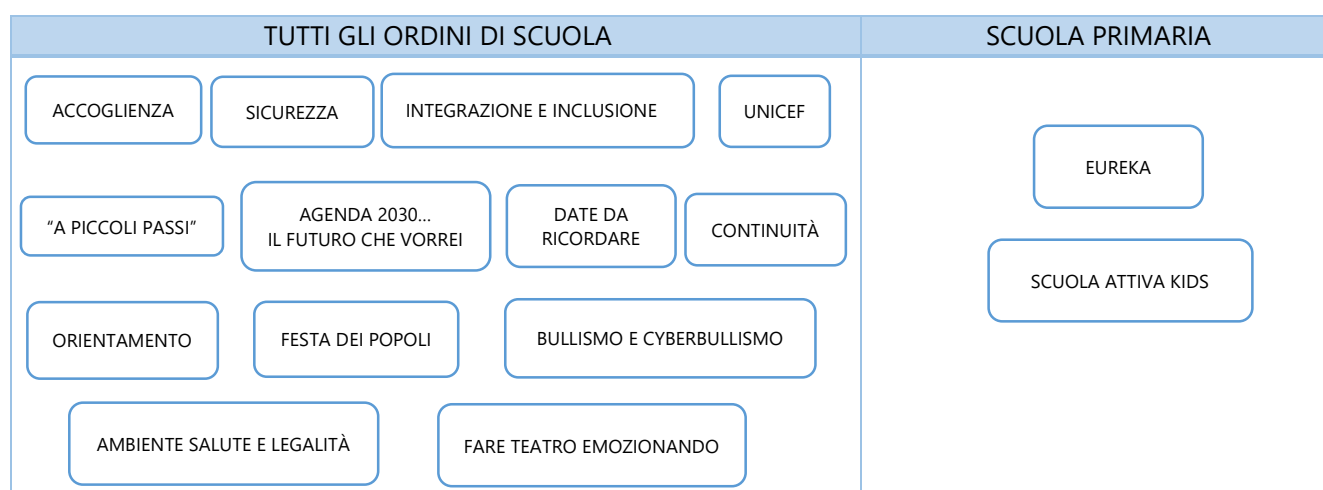
Si fa riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- 4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Ogni progetto è concepito come espressione dell'identità dell'Istituto, risponde sia alla tradizione scolastica interna, sia ai bisogni formativi e culturali degli integrandoli con proposte esterne. I progetti e le attività, previste ogni anno attraverso una specifica organizzazione, con relativi piani attuativi, vertono maggiormente sulle seguenti tematiche: Educazione alla Salute, Ambiente e Legalità; Continuità ed Orientamento, Attività alternativa all'insegnamento della R. C., Anti bullismo ed anticyberbullismo; Recupero/Potenziamento con attività concordate e stilate per disciplina in sede dipartimentale.

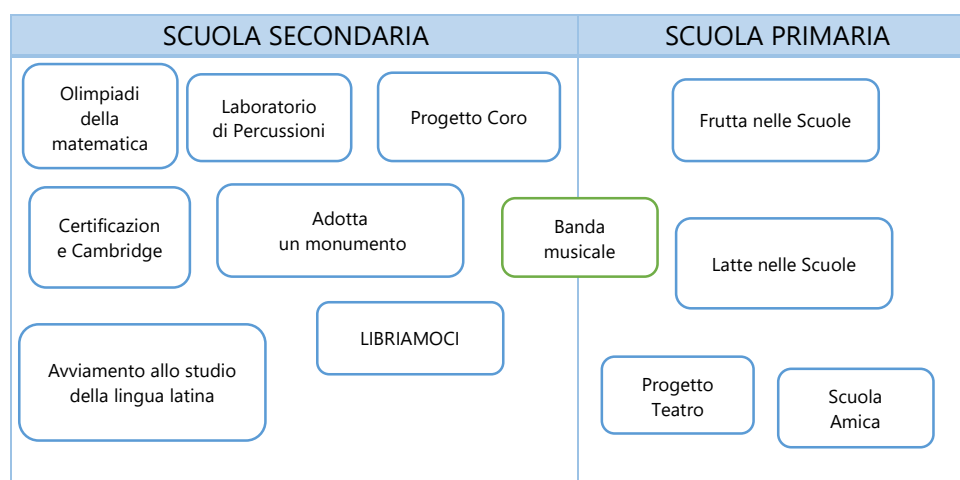
Il raccordo organizzativo-pedagogico e curricolare è realizzato mediante: Incontri periodici dei docenti dei diversi ordini ; Attività di accoglienza ; Cura del fascicolo personale dell'alunno; Monitoraggio degli alunni in situazione di handicap e/o in difficoltà di apprendimento/comportamento nella fase di passaggio all'ordine successivo; Predisposizione di schede di passaggio ;Incontri periodici con le famiglie; Attività in comune tra alunni degli anni ponte dei tre ordini di scuola, utilizzando spazi, strutture e strumenti comuni.

PROGETTI CURRICULARI



PROGETTI EXTRACURRICOLARI

I progetti extracurricolari si articolano in attività la cui caratteristica comune è quella di proporre percorsi di arricchimento formativo che integrano le proposte educative, in quanto dal RAV è emerso, principalmente, le carenze degli alunni nelle prove standardizzate, nell'ambito linguistico e logico matematico. Pertanto l'impegno prioritario della Scuola sono gli interventi di recupero/consolidamento delle competenze di Italiano e Matematica. Le attività dei vari progetti saranno finalizzate a: consolidare il metodo di lavoro; promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; sviluppare la fiducia in sé; garantire la formazione della persona; promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.



ADESIONE AL PROGETTO EDUCATIVO "PHILOSOPHY FOR CHILDREN"

Philosophy For Children è un progetto educativo centrato sulla pratica del filosofare all'interno della classe intesa come una comunità di ricerca. Questa pratica attua un approccio maieutico Socratico all'interno di un particolare setting dove l'insegnante si pone come facilitatore. L'utenza coinvolta appartiene al gruppo di studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Philosophy For Children è un progetto educativo centrato sulla pratica del filosofare all'interno della classe intesa come una comunità di ricerca. Questa pratica attua un approccio maieutico Socratico all'interno di un particolare setting dove l'insegnante si pone come facilitatore. Non è un corso di filosofia ma una filosofia per bambini e con i bambini. Si utilizza il mezzo del dialogo filosofico per stimolare una riflessione sui contenuti filosofici del loro vissuto.

La classe scelta sarà la classe terza sezione A della scuola secondaria di primo grado

I progetti POR-FESR sono cofinanziati dal fondo sociale europeo e regionale. Quelli finora attuati hanno permesso al nostro Istituto di allestire efficienti laboratori di tipo, informatico e linguistico per migliorare il livello di apprendimento nelle competenze chiave e dotare la maggior parte delle classi della scuola Secondaria della LIM.

- 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-277 - Riprendiamoci le competenze
- 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-51 – “Prendiamo il volo”;
- 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-562 “A braccia aperte”
- 13.1.1A-FESR PON-CA-2021-693 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
- 10.1.1A-FSEPON-CA-2021-259 - Un'estate a... scuola
- FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

ADESIONE AL CONCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA “DIFENDERE I DIRITTI”

Il liceo classico e musicale “D. Cirillo” di Aversa, nel quadro delle attività di formazione rivolte al mondo della scuola e con il patrocinio morale dei comuni di Aversa, Teverola, Carinaro e Frignano, promuove per l'anno scolastico 2021-2022 il Progetto – Concorso “Difendere i diritti”. L'iniziativa si propone di far riflettere ogni anno i discenti delle scuole medie su una tematica inerente ai diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione, per permettere loro di chiedersi come vivessero le persone nelle varie epoche del passato, in che modo i diritti si siano progressivamente affermati, quanto siano garantiti oggi, quanto siano diffusi nel mondo e quali siano quelli ancora da conquistare.

ALTRE ATTIVITÀ E MOMENTI DI VISIBILITÀ: PARTECIPAZIONE A GARE, CONCORSI E PROGETTI IN ITINERE

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In seguito alla delibera in sede collegiale del 22 Dicembre 2021 è stato approvato il progetto, “Scienza e vita” che rientra nell'ambito dei finanziamenti art.31, comma 6 del D.L. 22 Marzo 2021, n.41 “c.d. Decreto sostegni”- “Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19 , i cui obiettivi finalizzati al potenziamento delle conoscenze in merito alla sostenibilità, soprattutto in riferimento alla salvaguardia degli ambienti marini, per la tutela della biodiversità, al fine di sviluppare una coscienza civica, per una consapevole partecipazione alla vita sociale.L'attività coinvolgerà 21 alunni meritevoli delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. La formazione si divide in due parti:

- 1) 10h in presenza in orario extrascolastico di didattica informativa/formativa curati dalla prof.ssa Cacace Cinzia Morena, docente di matematica e scienze
- 2) Partecipazione al viaggio d'istruzione/formazione a Valencia presumibilmente nel mese di Marzo (dal 24 al 27) con volo da Napoli

Il progetto (formazione + viaggio) finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze in ambito scientifico, anche in risposta agli obiettivi nell'agenda 2030, che promuovono di incrementare una cultura scientifica indirizzata allo sviluppo sostenibile, è interamente a carico della scuola e gli alunni destinatari saranno individuati attraverso il seguente criterio di selezione: coloro che hanno ottenuto la media più alta nell'ambito scientifico, in sede di scrutinio nell'a.s.2020/21. Nel caso in cui le adesioni alla partecipazione superino il numero previsto (21 alunni) si procede al sorteggio per gli alunni che seguono nella graduatoria di merito. Gli individuati devono essere in regola con la normativa vigente in materia di COVID, a tale scopo

si precisa che devono possedere il greenpass per vaccinazione avvenuta oppure tampone rapido da effettuare sia all'andata che al ritorno del viaggio. Tutti i dettagli organizzativi saranno comunicati ai diretti interessati.

MANIFESTAZIONI E GIORNATE DA RICORDARE

- Giornata dedicata all'Educazione Ambientale
- Giornata mondiale dell'Alimentazione
- Settimana della Gentilezza
- Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e della Sicurezza
- Festa dell'Albero
- Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne
- Giornata della Memoria: la Shoah
- Giornata nazionale contro il bullismo a scuola
- Giornata del ricordo: le Foibe
- Festa della Primavera
- Giornata della Legalità – Vittime della mafia
- Giornata nazionale dell'Autismo
- Giornata mondiale della Terra

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

A partire dall'a.s. 2021/2022 nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali.

Segue il prospetto in allegato delle visite guidate, tra cui si evidenziano quelle legate ai progetti:

- Viaggio della memoria
- Viaggio premio meritevoli a Valencia
- Progetto "Cultura territorio e integrazione" - Uscite didattiche sul territorio per gli alunni di classi seconde della scuola secondaria di primo grado

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA R. C. (Scuola dell'infanzia, Primaria E Secondaria)

La scelta di avvalersi o non avvalersi dell'IRC viene effettuata all'atto dell'iscrizione.

- Scuola dell'infanzia: i genitori devono effettuare la scelta ogni anno scolastico;
- Scuola primaria e secondaria di primo grado: i genitori devono effettuare la scelta soltanto all'atto dell'iscrizione alla primaria, quindi la stessa è valida per l'intero ciclo (all'interno degli istituti comprensivi);

La scelta può essere modificata per l'anno scolastico successivo entro il termine delle iscrizioni. Tale diritto dovrà essere esercitato dal genitore. Non ci sono vincoli sulla disciplina da insegnare come attività alternativa, se non quelli derivanti dal fatto che questa non può essere una materia già oggetto di insegnamento nella scuola, in caso contrario sarebbero sfavoriti gli alunni che si avvalgono dell'IRC.

Non è possibile optare in corso d'anno per una scelta differente da quella espressa al momento dell'iscrizione. L'attività di studio alternativo alla religione si articola in attività didattica alternativa alla religione e in studio assistito. Dal collegio dei docenti del 28 Ottobre 2021, è stato deliberato, che vengano svolti gli obiettivi dell'attività alternativa nell'ambito di potenziamento di tutte le discipline, pertanto gli alunni di religione diversa da quella cattolica, considerata la richiesta del genitore al momento dell'iscrizione del proprio figlio, si sposteranno in un'altra classe parallela, per seguire la lezione in corso, dell'ora corrispondente a quella di religione che si sta svolgendo nella classe di appartenenza. Gli alunni che decideranno di rimanere in classe, svolgeranno attività di approfondimento di italiano e matematica. Nella scuola dell'Infanzia, gli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. svolgeranno attività con la docente di sezione in compresenza. La valutazione finale dovrà essere ad opera del docente della classe che accoglie l'alunno nell'ora del potenziamento, e quindi dell'attività alternativa. Gli alunni

associati alla classe ospitante saranno registrati regolarmente (assenze e valutazioni) sul registro elettronico. L'adozione di questa alternativa è stata discussa e approvata ai fini del benessere psicologico dell'alunno, che durante l'ora di religione può sentirsi emarginato perché non segue un percorso omogeneo alla classe, pertanto ai fini del potenziamento e di un'ulteriore possibilità di socializzazione, la delibera collegiale ha approvato la suddetta scelta. Non essendo ancora terminata l'emergenza epidemiologica, il suddetto procedimento avverrà rispettando nel modo più rigido possibile le regole di sicurezza e di igiene.

In seguito alla crisi che ha interessato il nostro Paese a causa della pandemia da Covid-19, i dirigenti scolastici, i docenti, e tutto il personale della scuola hanno dovuto riorganizzarsi per assicurare una resa costante e proficua del percorso scolastico. Ciò nonostante, questo secondo anno scolastico "in pandemia", a.s. 2020/2021, ha fatto emergere con maggiore chiarezza diffuse privazioni sociali, culturali, economiche. Si sono esacerbate le differenze e l'impatto sugli studenti in termini di apprendimenti e fragilità. Gli effetti più dannosi della crisi economica, conseguenza della pandemia, si sono riversate sulle fasce sociali più deboli, sulle famiglie a basso reddito, sugli studenti con bisogni educativi speciali, determinando nuove "povertà educative".

"La sfida per la scuola resta la medesima di sempre, eppure enormemente accresciuta dalla crisi di questo tempo: "non lasciare indietro nessuno", utilizzando tutta la dedizione umana e professionale possibile, così come gli strumenti pedagogici, didattici ed operativi disponibili."

Per assolvere questo arduo compito educativo, il Ministero dell'Istruzione con la nota n. 643 del 27.4.2021, ha disposto l'avvio del [Piano scuola estate 2021](#), per consentire agli alunni di recuperare socialità e rafforzare gli apprendimenti, usufruendo di laboratori per il potenziamento delle competenze, di attività educative incentrate su musica, arte, sport, digitale, percorsi sulla legalità, sulla sostenibilità e sulla tutela ambientale.

Il Piano costituisce una opportunità ad adesione volontaria di alunni e famiglie così come del personale delle scuole.

FASE 1: RINFORZO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E RELAZIONALI - PERIODO: GIUGNO 2021

Il nostro Istituto ha realizzato i seguenti laboratori:

- Campus settimanale: Un cavallo per amico (presso il Casale di Teverolaccio)
- Campus settimanale itinerante: Trekking e miti (presso il Lago d'Averno)
- Campus settimanale itinerante: A scuola di biodiversità (presso il Lago d'Averno)
- Corso di nuoto: Nuotiamo insieme (presso la piscina H2 O)

FASE 2: RINFORZO E POTENZIAMENTO COMPETENZE DISCIPLINARI E DELLA SOCIALITÀ - PERIODO: LUGLIO-AGOSTO 2021

- Settimana della Cultura- 5 Spettacoli- Lezione concerto

Abbiamo immaginato una scuola punto di riferimento della cultura musicale del territorio.

Abbiamo immaginato un cartellone pieno di eventi importanti, uno per ogni giorno della settimana. Abbiamo immaginato una lezione concerto con un'orchestra sinfonica che difficilmente i nostri alunni potrebbero vedere da vicino.

Abbiamo immaginato di ripercorrere la storia della nostra ricchissima cultura meridionale attraverso la musica ed il teatro.

Insomma abbiamo immaginato, perché sappiamo bene che l'esser visionari ci consente di realizzarle, le cose. E soprattutto di crederci.

Credere nella straordinaria valenza culturale e formativa di un progetto che regalerà alla comunità, non solo della nostra scuola ma dell'intero territorio, 5 spettacoli del tipo "Lezione concerto", il cui scopo è quello sicuramente ricreativo ma nel contempo divulgativo. Questa tipologia di rappresentazione non è infatti assimilabile a nessuno spettacolo commerciale o folkloristico, ma rappresenta la grande opportunità, molto rara in piccole realtà come la nostra, dove mancano teatri, auditori, luoghi della cultura in genere, di assistere ad un concerto o ad una pièce teatrale dove gli attori e i musicisti spiegano ciò che stanno rappresentando. La scuola così si fa carico della grande, ma allo stesso tempo gratificante, responsabilità della promozione di un format spesso sconosciuto ai nostri alunni ed alle loro famiglie per motivi sia economici che culturali.

10.1 INCLUSIONE

Come recita la Vision del nostro istituto: *"Una scuola **per tutti e per ciascuno**, che pensi ai bisogni collettivi ed a quelli individuali, basata su un'organizzazione rigorosa, e allo stesso tempo flessibile sotto il profilo didattico. Una scuola attenta al futuro che consenta all'alunno di scoprirsi e realizzarsi. Una scuola che sappia orientare e **che sia inclusiva**, che pone al centro della propria azione educativa l'alunno"*. Il nostro Istituto apre le porte alla diversità, ma soprattutto la accoglie valorizza nell'ambito di un progetto educativo e didattico più ampio.

Gli insegnanti, in collaborazione e condivisione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari, cercano di garantire una progettazione personalizzata per favorire la realizzazione di positivi percorsi di apprendimento. Il nostro istituto, per ciascun ordine e grado cerca di rispondere in modo adeguato e articolato ai bisogni degli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento dovute a molteplici cause. L'eterogeneità degli studenti con bisogni educativi speciali richiede la messa in campo di una varietà di risposte che, coniugando una buona progettazione didattico/educativa con innovativi dispositivi pedagogici, sappiano realizzare interventi individualizzati e personalizzati valorizzando le risorse della comunità scolastica.

Il nostro percorso verso l'inclusione è guidato dall'importanza di utilizzare sempre e ovunque una varietà di metodologie e strategie didattiche in maniera flessibile, poiché coscienti che non esiste un'unica tecnica inclusiva in grado di favorire efficacemente l'apprendimento di tutti gli studenti, come non esiste un unico stile di apprendimento, pertanto ai piani educativi personalizzati ed adattati secondo le esigenze di ogni singolo alunno, tra le iniziative progettuali, nell'a.s. 2021/2022, al fine di coinvolgere tutti gli alunni al concetto di inclusione, il Consiglio di Istituto, nella seduta del 28/10/2021, ha deliberato l'adesione all'iniziativa dell'associazione di volontariato "Casa della vita ODV" di Succivo per rappresentare presso il nostro Istituto dello spettacolo teatrale "Me piace 'o presebbio", al fine di sensibilizzare gli alunni sulle potenzialità e caratteristiche positive nonché costruttive di giovani diversamente abili. Gli alunni coinvolti alla visione dello spettacolo sono delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Dagli esiti del RAV emergono le seguenti caratteristiche

PUNTI DI FORZA

L'Istituto ha programmato e attuato mirati interventi per favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali". È stato avviato un attento percorso per l'utilizzazione di efficaci metodologie di natura inclusiva, nel rispetto dei tempi e esigenze di ogni alunno. Sono regolarmente costituiti il GLI e il GLHO, e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. Le situazioni di difficoltà di apprendimento che emergono, vengono monitorate e valutate dai Consigli di classe e nei dipartimenti, che personalizzano il Piano di studio in base alle reali capacità e ai bisogni formativi di ciascuno. La verifica e il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI, la verifica esiti degli alunni con disabilità, la verifica e il monitoraggio di PDP nei Consigli di Classe, Inter classe, intersez., la verifica del Piano annuale per l'inclusione, le valutazioni conclusive e le Certificazione delle competenze alunni in uscita. Si realizzano attività di accoglienza per alunni stranieri, favorendo la loro inclusione attraverso il raccordo con il territorio, (Progetto per alunni stranieri, Moduli progetti POR "Scuola Viva"). Nella Primaria, nell'ambito della flessibilità, in ore di compresenza, e alla Secondaria, sulla base degli interventi programmati dagli Organi Collegiali, i docenti realizzano progetti rivolti al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Occorre favorire e implementare maggiormente, sia per i docenti curricolari sia per i docenti specializzati, anche per la mobilità di alcuni insegnanti, soprattutto alla Secondaria, la cultura dell' "Inclusione", ai fini di un monitoraggio formalizzato, la diffusione della cultura della valutazione, autovalutazione e miglioramento, documentazione.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

I docenti sono attenti ai bisogni formativi degli allievi, programmano attività di potenziamento e di recupero (Progetto alunni stranieri), avvalendosi di unità di apprendimento e di tecnologie multimediali, risorse professionali presenti nella scuola, nonché di risorse professionali presenti sul territorio. Per garantire e promuovere lo sviluppo delle potenzialità e ridurre i disagi la scuola adotta forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti, prepara gli insegnanti e sensibilizza i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA, favorisce diagnosi precoci, incrementa la comunicazione e la collaborazione con la famiglia, considera le differenze individuali, soprattutto sotto il profilo qualitativo, calibrando gli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo.

Nell'esercizio dell'autonomia didattica la scuola, soprattutto nella Primaria, adotta forme di flessibilità oraria dell'e singole discipline, utilizzando, nell'ambito del Curricolo obbligatorio, gli orari residui e le attività di compresenza per interventi di recupero e di potenziamento nelle discipline di Italiano e Matematica. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con prove strutturate e semi-strutturate.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli interventi di potenziamento, pur attentamente calibrati vanno potenziati. La valutazione dei risultati e la qualità degli esiti devono essere monitorate con più sistematicità, al fine di verificarne l'efficacia e la ricaduta sugli allievi. Le risorse finanziarie vanno aumentate per rispondere con incisività sugli interventi.

IN ALLEGATO IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2020/2021

Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124, art. 1, definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale", prevedendo che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR80/2013 (e quindi al RAV). In quanto obbligatoria e fra l'altro finanziata anche con la carta elettronica di 500 Euro.

FORMAZIONE DOCENTI

Gli incontri di formazione per il personale docente nell'**A.S.2020/2021**:

- Conoscenza e gestione del [registro elettronico, Portale Argo](#), adottato a partire dall'a. S. 2020/2021
- Obiettivi, contenuti, metodi, pratiche didattiche, e organizzazione dell'[educazione Civica](#), in particolare referenti/coordinatori di ciascun istituto, per l'infanzia, primaria e secondaria - e-learning MINIFLAT CITTADINANZA + corso referenti ed.civica I CICLO GRUPPO 2- Docenti ambito 08 – Liceo Fermi Aversa CE
- [Corso Progettazione Europea](#) - progettazione in ambito europeo con particolare riferimento al Piano Erasmus+ 2021-2027 (25 ore)

A.S. 2021/2022

- Webinar Regionali [eTwinning](#) Campania per docenti e dirigenti scolastici - "eTwinning per una metodologia innovativa:il debate a scuola di democrazia".
- Corso di formazione per la privacy a.s. 2021/2022.
- Percorsi formativi _PNFD a.s. 2020-2021_Seconda annualità quota 40% - percorsi formativi, organizzati dalla Pearson Italia, dalla Fondazione Golinelli, dalla Mondadori education e dalla De Agostini svolti a distanza attraverso le piattaforme messe a disposizione dagli enti formatori, con l'intervento di un esperto. Elenco corsi:
 - Gestione strategica e leadership intermedia
 - Insegnare con le storie
 - Laboratorio a cielo aperto! Ecologia e biodiversità (pri e sec. I grado)
 - SOS PON formazione in diretta
 - Laboratorio a cielo aperto! Ecologia e biodiversità
 - MindFullness
 - Produrre video per e con la classe per il digital storytelling
 - Insegnare con le storie:
 - Flipped classroom (tutti)
 - Bilancio sociale e stakeholder engagement.
 - Insegnare le scienze in laboratorio – primarie

FORMAZIONE PERSONALE ATA

- Corso di [formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro](#) D.Lgs 81/08 in ASR.

PREPARAZIONE PROFESSIONALE FUNZIONALE A EMERGENZA SANITARIA – SMART WORKING

Come indicato nel piano Scuola per l'a.s. 2021 2022 il nostro Istituto avrà premura di "continuare ad organizzare - singolarmente o in rete, mediante webinar o in presenza, in ragione dell'evoluzione pandemica - attività di formazione per il personale docente e ATA, così da consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei due precedenti anni scolastici", conseguendo l'obiettivo focalizzato sul valore del "digitale" come strumento di rinforzo della didattica "in presenza" e, più in generale, delle competenze professionali di tutto il personale. Per tutto il personale scolastico (docenti, personale ata, collaboratori e sorveglianza) sono state organizzate attività di formazione finalizzate alle misure di prevenzione relativamente alla prevenzione anti Covid-19.

11. CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

La scuola ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE in riferimento al profilo dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina all'interno dei diversi ordini di scuola dell'Istituto comprensivo. Il Curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che un alunno compie dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'itinerario scolastico, pur abbracciando tre tipologie di scuole ognuna con la propria identità educativa e professionale, è **progressivo e continuo**.

Negli anni dell'Infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva ove le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze rapportate all'età. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, pur continuando a valorizzare le esperienze pregresse, è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, attraverso i cambiamenti evolutivi e le specificità dei diversi ordini di scuola, costruisce la propria identità. Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, la continuità verticale. Il Curricolo elaborato dalla nostra scuola parte dall'individuazione preventiva delle finalità generali per poi arrivare alla successiva specificazione in traguardi per lo sviluppo delle competenze e in obiettivi specifici di apprendimento, scanditi per ogni disciplina e per ogni ordine di scuola, che siano osservabili e oggettivamente misurabili al fine di garantire la continuità e l'organicità del percorso formativo.

IN ALLEGATO IL DOCUMENTO CURRICOLO DI ISTITUTO

12. SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

L'IC F. SANTAGATA segue un percorso metodologico volto, come stabilito negli anni precedenti, alla promozione e ad un'analisi introspettiva, attraverso la quale l'alunno deve scoprire nuove motivazioni all'apprendimento,

capacità nascoste, interessi specifici ed avere modo, così, nell'operatività, di acquisire sapere utili, di esercitare le sue abilità, di coltivare i suoi interessi e di ampliare la sua cultura.

In riferimento all'emergenza sanitaria vissuta a partire dal mese di Marzo 2020, è stata effettuata una riprogettazione didattica ed una revisione delle corrispondenti metodologie indicazioni delle Linee guida per la Didattica digitale integrata, funzionale anche alla gestione dell'emergenza sanitaria.

ALLEGATO RIPROGETTAZIONE DIDATTICA E DAD CAUSA EMERGENZA SANITARIA ICF.SANTAGATA GRICIGNANO DI AVERSA

IL COLLEGIO UTILizzerà LE SEGUENTI METODOLOGIE: Continuità educativo-didattica con il grado inferiore e superiore di Istruzione: attraverso la conoscenza dei livelli di uscita per il grado inferiore e il livello di entrata per il grado superiore, si attuerà un raccordo con le altre istituzioni scolastiche per eliminare il disagio del passaggio ed uniformare il più possibile metodologie e percorsi didattici.

Adozione della metodologia della "comunicazione" di tipo democratico-costruttivo-interattivo nella molteplicità delle sue forme:

- Iconica (disegno, pittura, immagini, audiovisivi, film);
- Verbale (conversazione, relazioni, lezioni espositive, discussioni, dialoghi, audizioni, letture);
- Grafica (relazioni scritte, cronache, testi liberi, composizioni, rielaborazioni, Interpretazioni);
- Multimediale mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche

Uso della metodologia "esperienziale" quale punto di partenza per una conoscenza ipotetico-deduttiva che privilegi il racconto diretto degli allievi, il loro personale coinvolgimento, la loro partecipazione all'esperienza degli altri e la sperimentazione diretta di particolari attività attraverso:

- Visite guidate ad ambienti e realtà economiche, sociali e culturali del territorio locale;
- Viaggi d'istruzione programmati dai consigli di classe (proposti ed approvati in sede di Collegio) con raccolta di particolari documenti esperienziali (fotografie, registrazioni, reperti);
- Partecipazione a Concorsi tematici
- Partecipazioni a competizioni e gare

ATTUAZIONE DELLA INTERDISCIPLINARIETÀ formale per assicurare una metodologia omogenea nell'ambito scolastico.

LE STRATEGIE privilegiate dai docenti saranno: Brainstorming, interazione, lezione dialogata con rielaborazione, attività di gruppo, attività espressive con letture, conversazioni, discussioni guidate, problemsolving, individualizzazione, selezione di contenuti, variazioni in itinere, semplificazione di prove di verifica, recupero, feedback, ricerca guidata.

13. Valutazione

La valutazione, ai sensi del D. Lgs n. 62, delle Linee Guida e delle Ordinanze Ministeriali, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze,

abilità e competenze. Essa è coerente con l'Offerta Formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione (D.M. 254/2012). È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I docenti, hanno nell'attività di valutazione, lo strumento idoneo che permette loro la continua e sistematica regolazione della progettazione educativo-didattica. La valutazione è equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nei Piani di studi personalizzati relativi alla classe, ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e le competenze acquisite dagli alunni e si effettuerà attraverso:

VALUTAZIONE INIZIALE DIAGNOSTICA	VALUTAZIONE IN ITINERE O FORMATIVA	VALUTAZIONE FINALE O SOMMATIVA
attraverso la somministrazione di prove d'ingresso di Italiano, Matematica e Lingue Straniere utile ad accertare le conoscenze pregresse e ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad avere prime indicazioni in merito agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e per i quali il gruppo docente/il Consiglio di Classe valuta la necessità di predisporre eventuali attività di recupero e/o di attuare un piano didattico personalizzato (PDP).	viene collocato nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, va a valutare l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.	viene effettuata alla fine del quadrimestre, a fine anno scolastico, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in quale misura siano stati raggiunti gli obiettivi e per esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

I criteri di valutazione per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA (con valutazioni periodiche e finali), rispettando le disposizioni previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal D.L. 22/2020 convertito dalla legge 41/2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze come stabilite in sede di collegio ed inserito ed inserito nel curriculum di istituto.

Criteri di valutazione: Scuola Primaria

Per la Scuola Primaria alla fine del primo e del secondo quadrimestre tutti gli insegnanti dell'equipe pedagogica valutano il comportamento degli alunni con un giudizio discorsivo. Nel documento di valutazione il giudizio relativo al comportamento verrà formulato tenendo conto dei seguenti aspetti: RELAZIONE, REGOLE e GESTIONE del MATERIALE, AUTONOMIA, GESTIONE del LAVORO. L'ordinanza ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. L'ordinanza compie alcune scelte di fondo. Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. I

giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curricolo di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

GIUDIZIO DI PROFITTO conoscenze, abilità, competenze disciplinari	VOTO	LIVELLO DI PROFITTO
Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfologiche sintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10	AVANZATO
Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati disfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia netta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture fonosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	9	
Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.	8	INTERMEDIO
Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7	
Conoscenze semplici e sufficientemente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche punto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6	BASE
Conoscenze parziali e frammentarie, insufficiente capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	5	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Criteri di valutazione del comportamento

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, basandosi su alcuni principi fondamentali: - socializzazione - partecipazione - rispetto delle regole - impegno - provvedimenti disciplinari - frequenza alle lezioni. Con l'introduzione della disciplina educazione civica, il voto del comportamento, terrà conto dell'andamento didattico dell'alunno in tale materia, in virtù della comprensione dei valori civili ed educativi utili ad una condotta corretta e responsabile.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO è finalizzata a favorire *“l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in*

generale e la vita scolastica in particolare". [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Il comportamento assume una valenza educativa e formativa finalizzata alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Comma 5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

- Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto: Rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, regole di classe).
- Disponibilità alla cittadinanza attiva: Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- Gestione dei conflitti: Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità).
- Consapevolezza: Conoscenza di sé e del proprio modo di essere.

Ciascun giudizio corrisponde ad una griglia di indicatori:

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
AVANZATO	ECCELLENTE (10)	Conosce le regole e le rispetta consapevolmente, comprendendone il valore. Dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i compagni e con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Utilizza responsabilmente ed in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
	OTTIMO (9)	Conosce le regole e le rispetta. Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento educato e rispettoso. Sa pianificare il lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche. Si organizza per avere tutto il materiale occorrente e utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici. E costante nell'esecuzione delle consegne, frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
INTERMEDIO	DISTINTO (8)	Conosce le regole e generalmente le rispetta, ma necessita di qualche richiamo. Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento sempre educato e rispettoso. Sa risolvere situazioni problematiche, avvalendosi di buona sicurezza degli strumenti e delle competenze acquisite. Segue con partecipazione le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica. Esegue le consegne, frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.
	BUONO (7)	Conosce le regole, ma in alcune situazioni, ha bisogno di essere richiamato. Si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti complessivamente educati. Guidato dall'insegnante, risolve situazioni problematiche avvalendosi degli strumenti a disposizione. Rispetta le consegne ed è provvisto di alcuni materiali scolastici non gestiti con cura. Frequenta regolarmente le lezioni e generalmente rispetta gli orari.
BASE	SUFFICIENTE (6)	Conosce le regole, ma spesso non le rispetta, nonostante i richiami. Verso docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento poco corretto assumendo frequentemente atteggiamenti non educati e rispettosi. Partecipa con poco interesse alle attività didattiche e in alcune situazioni è fonte di disturbo durante le lezioni. E' incostante nell'esecuzione delle consegne. Utilizza in modo non sempre adeguato il materiale e le strutture. Frequenta le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
INSUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE (5)	Non rispetta le regole, nonostante i richiami, assume con adulti e compagni, comportamenti irrispettosi. Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture. Non dimostra interesse per le attività didattiche ed è fonte di disturbo durante le lezioni. Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico. Frequenta in modo irregolare le lezioni e non rispetta gli orari.

Criteri di valutazione del comportamento: Scuola Secondaria

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il voto di comportamento è attribuito dai Docenti, su proposta del Coordinatore di Classe, in sede di scrutinio, dopo attento ascolto reciproco, ed è il risultato della valutazione compiuta dagli insegnanti sul comportamento tenuto dallo studente stesso in base ai seguenti criteri:

Rispetto delle regole; Impegno; Partecipazione; Socializzazione; Cittadinanza e Costituzione (Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e di imprenditorialità, Competenze digitali, Consapevolezza ed espressione culturale, Imparare ad imparare).

Nell'assegnazione del voto del comportamento in presenza di infrazioni e sospensioni si terrà conto dell'impegno successivo alle sanzioni e alle infrazioni per maturare atteggiamenti più consapevoli e rispettosi ed evitare di ripetere gli errori compiuti.

È espressa la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, comma 6 e 9 bis del DPR n.249/1998).

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
AVANZATO	ECCELLENTE (10)	Conosce le regole e le rispetta consapevolmente, comprendendone il valore. Dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i compagni e con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Utilizza responsabilmente ed in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
	OTTIMO (9)	Conosce le regole e le rispetta. Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento educato e rispettoso. Sa pianificare il lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche. Si organizza per avere tutto il materiale occorrente e utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici. E costante nell'esecuzione delle consegne, frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
INTERMEDIO	DISTINTO (8)	Conosce le regole e generalmente le rispetta, ma necessita di qualche richiamo. Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento sempre educato e rispettoso. Sa risolvere situazioni problematiche, avvalendosi con buona sicurezza degli strumenti e delle competenze acquisite. Segue con partecipazione le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica. Esegue le consegne, frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.
	BUONO (7)	Conosce le regole, ma in alcune situazioni, ha bisogno di essere richiamato. Si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti complessivamente educati. Guidato dall'insegnante, risolve situazioni problematiche avvalendosi degli strumenti a disposizione. Rispetta le consegne ed è provvisto di alcuni materiali scolastici non gestiti con cura. Frequenta regolarmente le lezioni e generalmente rispetta gli orari.
BASE	SUFFICIENTE (6)	Conosce le regole, ma spesso non le rispetta, nonostante i richiami. Verso docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento poco corretto assumendo frequentemente atteggiamenti non educati e rispettosi. Partecipa con poco interesse alle attività didattiche e in alcune situazioni è fonte di disturbo durante le lezioni. È incostante nell'esecuzione delle consegne. Utilizza in modo non sempre adeguato il materiale e le strutture. Frequenta le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
INSUFFICIENTE	NON SUFFICIENTES	Non rispetta le regole, nonostante i richiami, assume con adulti e compagni, comportamenti irrispettosi. Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture. Non dimostra interesse per le attività didattiche ed è fonte di disturbo durante le lezioni. Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico. Frequenta in modo irregolare le lezioni e non rispetta gli orari.

Criteri di valutazione per l'esame di licenza media

Criteri di valutazione globale

Impegno - Metodo di studio - Giudizio di ammissione - Risultanze prove di esame - Preparazione complessiva e grado di maturazione

Criteri per la valutazione della prova scritta di italiano

Aderenza alla traccia - Organicità e chiarezza espositiva - Ricchezza di contenuto - Correttezza ortografica e grammaticale

Criteri di correzione e valutazione della prova scritta di matematica

Correttezza formale: dati - forma. - Capacità di applicare tecniche di calcolo: calcoli - verifica equazione. - Applicazione regole, proprietà e procedimenti: formule - spostamenti - mcm - coordinate. - Uso di simboli e rappresentazioni: figura - misure - segni- assi.

Criteria per la valutazione di prove scritte di inglese e francese

Questionario - Pertinenza delle risposte - Capacità di rielaborazione personale - Padronanza lessicale e correttezza ortografica - Correttezza grammaticale - Correttezza sintattica Composizione o completamento di un dialogo - Uso appropriato delle funzioni linguistiche - Proprietà lessicali e correttezza ortografica - Correttezza grammaticale

Riassunto

Capacità di scelta dei concetti fondamentali - Capacità di collegarli - Rielaborazione linguistica personale - Proprietà lessicale e correttezza ortografica - Correttezza grammaticale

Lettera

Pertinenza del contenuto alla traccia - Proprietà lessicale e correttezza ortografica - Correttezza grammaticale
Ogni criterio vale 1 punto in qualunque tipo di esercizio.

Criteria di valutazione per il colloquio orale

Controllo dell'emotività - Pertinenza degli argomenti esposti - Uso dei linguaggi specifici - Uso del linguaggio comune - Organizzazione delle informazioni - Collegamento tra le discipline - Autonomia e riflessione personale.

IN EVENTUALE EMERGENZA SANITARIA E SOSPENSIONE ATTIVITÀ IN PRESENZA SI PROCEDERÀ CON ATTIVITÀ IN REMOTA PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SI SEGUIRANNO LE METODOLOGIE E TERMINI DI VALUTAZIONE INSERITE IN ALLEGATO

14.SICUREZZA NELLA SCUOLA

Relativamente al protocollo sicurezza da attuare alla ripresa dell'attività didattica in presenza, nel corso dei mesi precedenti l'intero personale scolastico, docente e non docente è stato informato delle indicazioni e norme provenienti dal Comitato Tecnico Scientifico, dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero della Salute.

Sono stati anche somministrati dei corsi in presenza per tutto il personale scolastico, la prevenzione del contagio COVID 19 ed i protocolli sanitari.

L'organizzazione scolastica opera nel rispetto del bilanciamento tra il rispetto della salute di tutti gli stakeholders dell'istituto e del diritto all'istruzione dei nostri alunni. Gli interventi promossi agiscono tutti nella cornice rappresentata dai requisiti che il CTS considera condizione imprescindibile per la ripresa della scuola in presenza:

- distanziamento interpersonale
- igienizzazione delle mani
- pulizia ed areazione dei locali

In ciascun plesso dell'Istituto Comprensivo "F. Santagata", è stata verificata, modificata e migliorata, l'organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata, per alunni, famiglie, personale scolastico ed esterno. L'accesso all'edificio scolastico continua ad essere consentito solo alle persone asintomatiche per sintomatologia respiratoria o per febbre e alle persone che non hanno esposizione ad alto rischio a un caso COVID-19, sospetto o confermato.

Durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, da limitare alle effettive esigenze, il personale e gli alunni continueranno ad attenersi alle prescrizioni di sicurezza pianificate.

Sulla base di questi principi sono stati revisionati ed aggiornati i documenti del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità con un protocollo igienico-sanitario sottoposto al Consiglio di Istituto.

IN ALLEGATO IL PIANO SICUREZZA

15.AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Al fine di verificare e valutare la qualità e l'efficienza del proprio operato è necessario che la scuola proceda ad un'autovalutazione che analizzi l'andamento e la gestione del Progetto e i risultati ottenuti sia dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi didattici, sia per quanto concerne l'organizzazione generale del servizio scolastico. Le risultanze di tale verifica sono contenute nel RAV d'Istituto. Per stilare il rapporto di autovalutazione si procede attraverso la somministrazione di appositi questionari sull'autovalutazione riguardante:

AMBIENTI - DIDATTICA - ORGANIZZAZIONE – COMUNICAZIONI

In conseguenza delle criticità emerse nel RAV, l'Istituto ha redatto un Piano di Miglioramento che nel corrente anno scolastico è nella fase esecutiva.

A cura delle funzioni strumentali sono:

- Elaborazione degli strumenti di valutazione utilizzati per il monitoraggio interno ed esterno alla scuola e loro illustrazione ai vari destinatari
- Tabulazione dati e predisposizione grafici di lettura
- Elaborazione della relazione conclusiva, con messa in evidenza dei risultati raggiunti, dei punti forti del P.O.F. e di quelli critici
- Pubblicizzazione dei risultati della valutazione, anche al fine di evidenziare proposte ed indicazioni significative per la predisposizione successiva del Piano.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario dato il fabbisogno in essere, è da considerarsi strettamente necessario al funzionamento dell'Istituto in relazione alla dislocazione su 5 plessi, alle disposizioni della Legge di Stabilità 2015 ed alle successive circolari MIUR in merito alle supplenze brevi ed alle funzioni di sorveglianza sui minori che coinvolgono il personale ATA. Ciascun assistente amministrativo esegue le pratiche di propria competenza dalla predisposizione, alla registrazione a protocollo, alla verifica della firma da parte del dirigente scolastico, alla spedizione, fino all'archiviazione. In caso di assenze brevi, all'interno di ogni area, gli assistenti amministrativi in servizio sostituiranno nel lavoro urgente i colleghi assenti. La disponibilità e la professionalità di tutti gli operatori e l'informatizzazione degli uffici di segreteria costituiscono gli elementi caratterizzanti i servizi amministrativi. Il ricevimento del pubblico è assicurato presso la sede di via Fermi.

OGNI INFORMAZIONE SARÀ PUBBLICATA SUL SITO DELLA SCUOLA
WWW.ICGRICIGNANODIAVERSA.EDU.IT

IL PRESENTE **POF**
È STATO APPROVATO DAL
COLLEGIO DEI DOCENTI
CON DELIBERA N.67 DEL 22/12/2021
E DAL
CONSIGLIO D'ISTITUTO
CON DELIBERA N. 38 DEL 22/12/2021